

Dopo il rinvio a giudizio decretato dal giudice Spataro per la morte di Peterson

Patrese potrà tornare in pista? Ancora rinviata la pace in «F1»

Al pilota italiano, accusato di omicidio colposo, potrebbero essere tolti sia la licenza che il passaporto - La guerra tra Balestre ed Ecclestone forse si conclude lunedì - Presentata l'Alfa ad Arese - Villeneuve record a Fiorano

MILANO - Sulla decisione del sostituto procuratore Armando Spataro che lo ha rinviato a giudizio per omicidio colposo, Riccardo Patrese dice di avere la coscienza a posto. «Non ho alcuna colpa della morte di Ronnie Peterson» si difende il pilota patavino che anche quest'anno correrà in Formula uno con la Arrows.

Inicio deferito alla Disciplina

ROMA - L'allenatore dell'Avellino, Luis Vinicio, è stato deferito alla Disciplina per aver rilasciato dichiarazioni lesive alla reputazione dell'arbitro nella gara Fiorentina-Avellino (art. 1).

magistrato avrebbe dato il via mentre le macchine non erano ancora ferme. In questo modo i «bolidi» dell'ultima fila sono partiti lanciatisimi e hanno imboccato l'imbuto», la strettoia che divide il tracciato junior dalla pista grande, a ridosso dei piloti scattati sulla linea del traguardo.

Secondo il sostituto procuratore, Patrese che era partito in sesta fila e aveva sorpassato oltre auto sulla destra, per evitare il guard-rail è brusca-mente rientrato a sinistra spingendo la McLaren di Hunt contro la Lotus di Peterson. Il pilota svedese viene tolto dalla vettura in fiamme ed è morto dopo diciotto ore dalla tragedia nell'ospedale di Ni-guarda.

Ipotesi che non sta in piedi, secondo l'avvocato del pilota, Luigi Vanni. Infatti sia il passaporto che la patente non gli sono stati ritirati durante l'istruttoria e quindi è una misura che non verrà presa durante il dibattimento. Solo in caso di condanna a Patrese verrà ritirata la patente.

In Formula uno intanto la «pace» è stata ancora rinviata e l'annuncio ufficiale sarà probabilmente dato il prossimo lunedì a Parigi. Dopo dieci mesi di battaglia, Jean Marie Balestre, presidente della Fisa (Federazione internazionale sport auto) ha accettato le proposte dei costruttori della Foca scaturite nella riunione del diciannove gennaio a Maranello ma si stanno adesso studiando alcuni emendamenti. Non ci saranno, pare né vinti, né vincitori. Balestre ha riaffermato la sua autorità in fatto di regolamenti e ha vi-

che correranno i prossimi gran premi pilotate da Mario Andretti e Bruno Giacomelli. Nata con la sigla 179, questa vettura debuttata nel Gran premio d'Italia a Monza due anni fa con Giacomelli, ha poi partecipato a tutte le gare dell'annata sportiva 1980 dimostrando un indiscutibile continuo crescendo nell'evoluzione tecnica e aerodinamica. Durante la stagione agonistica è previsto anche l'impiego del motore Turbo a 8 cilindri AV 90 sovralimentato.

Nelle ultime partite la squadra nerazzurra ha incassato troppi gol incredibili

La difesa «tormentone» per Bersellini

Il tecnico spera che il rientro del libero Bini possa conferire al reparto arretrato una maggiore sicurezza - Dubbi anche per l'attacco: Ambu o Muraro in coppia con Altobelli contro il Como?

Tutto facile per La Rocca contro l'inesistente Landero

NAPOLI - La Rocca mantiene la promessa. Stende l'avversario spagnolo, Landero, convincendo metà degli appassionati di boxe napoletani. Il match è finito all'inizio della quarta ripresa. Un destro fulminante ha spedito Landero out. Lo spagnolo ha concluso in piedi, contestata la decisione arbitrale. Per gli appassionati di questo sport lo spettacolo è stato breve, il match troppo avaro di emozioni. Netto, comunque, il divario tra i due. Pugile-clown o campione? La serata napoletana dei pugni non ha cancellato il dilemma. La Rocca per ora resta sicuramente un grande personaggio. Altezzoso, provocatore, irriducibile nei confronti dell'avversario. E' il suo cliché. Il pubblico va a vederlo soprattutto per assistere al suo show, fatto di lazzi e moine ma anche di sostanziosi cazotti. Divertire dal ring e vincere, del resto, non è cosa da poco. Solo i grandi campioni possono farlo. Nel corso della stessa riunione, il napoletano Raiminger, aspirante al titolo italiano, ha nettamente battuto ai punti l'avversario Ofre.



Paolo Rossi tornerà presto in campo?

Molto probabilmente il prof. Fabio Dean chiederà la revocazione del provvedimento emesso nei confronti di Paolo Rossi e Luciano Zecchini. La convinzione che esista questa possibilità è emersa nel legale dei due calciatori, nonché del Perugia, dopo la pubblicazione delle motivazioni della sentenza del tribunale di Roma. «Da questa motivazione», dice Dean - ho avuto una prima verifica

APPIANO GENTILE - Per una sola settimana in vetta, in condominio, poi di nuovo ad inseguire anche se ad una sola lunghezza. Ormai le tifoserie nerazzurre attendono dalla squadra una marcia sicura che sia in grado di approfittare degli infortuni altrui. Con queste attese da soddisfare l'Inter scenderà sul campo di San Siro per affrontare un Como alquanto fastidioso.

A Pila il titolo italiano vinto dalla Zini

Giordani grande a metà

Nostro servizio. FILA - Dopo quattro anni di incontrastato dominio dei campioni assoluti di slalom speciale Claudia Giordani ha dovuto cedere ancora una volta - come lo scorso anno all'Aprica - lo scettro a Daniela Zini, che anche sulle stupende piste di Pila ha confermato di essere la migliore slalomista azzurra del momento. La Zini ha vinto alla grande, e solo una Giordani dei tempi migliori nella seconda manche (dopo essere arrivata solo sesta nella prima) non gli ha permesso di fare l'empelen.

Una prima scelta tra Baresi, Canuti e Mozzini. «In realtà ho già deciso, ma non lo dico ancora. Bisogna vedere anche come si dispone il Como, che ha due punte piuttosto robuste e ben messe fisicamente». Insomma Cavagnetto non dovrebbe essere affidato a Baresi, ma a Mozzini.

A Borg anche la seconda sfida con McEnroe

SIDNEY - Lo svedese Bjorn Borg ha ottenuto un nuovo successo sullo statunitense John McEnroe nel secondo dei tre incontri della «super-sfida» da un milione di dollari. L'asso svedese ha giocato una partita quasi perfetta, liquidando il rivale in 90 minuti, col punteggio di 60, 64, vale a dire concedendo solamente due giochi di più rispetto alla prima partita.

ROMA - Torna in campo il calcio femminile. Da oggi quattordici squadre prenderanno parte alla 12. edizione del campionato di serie A.

Oggi torna il calcio femminile. calcio femminile è maturo per essere considerato alla stessa stregua degli altri sport. Le iniziali riserve che sono state sollevate sull'adattabilità della donna nella pratica di questa disciplina sportiva sono ormai state ampiamente smentite dai fatti. Proprio per questo motivo nel futuro del calcio femminile ci sono programmi ambiziosi. Si pensa alla

Oggi torna il calcio femminile

Olimpiadi con un certo interesse. Si sta per il momento studiando la cosa di comune accordo con le altre federazioni europee. Ma non è escluso che quanto prima quello che per il momento è un'idea possa trasformarsi in realtà. Ritornando ai campionati, oltre alla serie A, ci sarà la B, composta da 44 gironi per un totale di 32 squadre. La serie C sarà a carattere regionale con 150 squadre al via. Grande importanza è stata data al settore giovanile. La novità di quest'anno è il primo campionato primavera con squadre composte da ragazze fra i 12 e i 16 anni. Avrà carattere interregionale con finali nazionali.

A tu per tu con Di Bartolomei fuori del campo

ROMA - Agostino Di Bartolomei sta forse dando il meglio di sé in questo campionato, un campionato che potrebbe essere quello dello scudetto per la Roma. Ha 28 anni, «romano di Roma» ma non gode di grande popolarità tra la tifoseria. La ragione potrebbe risiedere nel fatto che non ama le frasi ad effetto, i giorni plateali che scatenano le passioni. O, magari, perché i suoi occhi se non ti «gelano» sicuramente ti tengono a distanza. Eppure ha una personalità ricca di sfaccettature, pur se di difficile lettura. E' geloso della sua vita privata e il dibattito sentimentale non ama mettersi in mostra e la sua vita è tesa al continuo miglioramento.



sia il migliore del mondo, quindi come uomo non capisco che sia eccezionale. Oltre non posso andare nel giudizio».

I pensieri segreti di Agostino il freddo

Il capitano della Roma parla della sua vita, dei suoi valori, dei suoi giudizi sugli altri

scritto fuori corso alla facoltà di Scienze Politiche. Dopo che avrà smesso di giocare voglio realizzarmi anche come uomo. Ho dato 13 esami, ma ne restano ancora 12. Sono deciso a prendere la laurea».

«Perché stimi Falcao?». «Perché come giocatore è uno che fa il semplice. Come uomo perché è allegro e si dona spontaneamente la sua allegria, senza pretendere niente a cambio».

«Ed ora la domanda di prammatica?». «Credi alla Roma da scudetto?». «Il fatto non è che ci dobbiamo credere in maniera fideistica, ma che dobbiamo lottare per cercare di raggiungere il traguardo».

S'è conclusa ieri al palasport milanese con un grosso successo di pubblico

In una «Sei Giorni» piena di record trionfano alla grande Moser e Sercu

Al secondo posto s'è piazzata la coppia Pijnen-Fritz - Fra i dilettanti successo di Bidinost-Bressan - Oggi al Circolo della stampa sarà presentato il percorso del Giro d'Italia

MILANO - Francesco Moser e Patrick Sercu hanno vinto la ventesima «Sei Giorni» di Milano. Per il belga del settimo successo nella specialità, per il belga del settantaseiesimo trionfo. Moser si è imposto per quattro volte sul tendino di S. Siro con un finale che ha riscosso gli evviva di 16.000 appassionati.

io 1980, allo scandalo del plotone che dava corda all'impreparato Saronni, possiamo accontentarci. Intendiamoci, cammin facendo anche stavolta abbiamo colto quanto c'era di vero e quanto di falso. Come si recita in questo mondo di acrobati e di clown, ma anche come fatidici e come rischiano i concorrenti, come i canchioni esprimono la loro abilità e la loro potenza e in proposito basterà riflettere sull'eccellente risultato ottenuto da Moser-Sercu nella finale del chilometro lanciato: un tempo (58"11) equivalente a 61,88% di media, una cavalcata impressionante.

Francesco Moser è cresciuto alla distanza, è piaciuto alla folla e ai tecnici, a coloro che l'osservavano in prospettiva. Il trentino è stato con fiducia alle prossime battaglie: domani parteciperà al circuito di A. ma di Taggia, il 25 febbraio disputerà

la Nizza-Alassio, quindi la Ruota D'Oro, la cronosfetta di Salò e la Tirreno-Adriatico. Intendiamoci, cammin facendo anche stavolta abbiamo colto quanto c'era di vero e quanto di falso. Come si recita in questo mondo di acrobati e di clown, ma anche come fatidici e come rischiano i concorrenti, come i canchioni esprimono la loro abilità e la loro potenza e in proposito basterà riflettere sull'eccellente risultato ottenuto da Moser-Sercu nella finale del chilometro lanciato: un tempo (58"11) equivalente a 61,88% di media, una cavalcata impressionante.

Oggi e domani a Tolosa mondiali di ciclocross

Spagna, i campioni del mondo di ciclocross saranno impegnati in due gare di ciclismo su strada. Il dilettante, mentre domani sarà la volta dei professionisti e degli juniores. La gara odierna riuscirà particolarmente interessante poiché tra i favoriti al successo finale è anche l'azzurro Vito Di Tano, ex iridato della categoria. Il ventiseienne pugliese è senza dubbio l'attuale nostro miglior specialista: nel corso della stagione ha ottenuto ben 22 successi personali fallendo però 15 giorni orsono al Casertese con il titolo tricolore, finito a Pagnanella.

Avendo due lunghe leve, Di Tano preferisce il terreno pesante e fangoso; per questo nel campo azzurro capitano dal c.t. Edoardo Gregori, e comunque se pensiamo all'edizione del febbraio.

Di Tano sarà affiancato in questa gara da Gracco Vagneur, l'intramontabile 37enne professore valdostano che costituisce pur sempre un valido punto di riferimento soprattutto per quanto riguarda la classifica finale a squadre. Accanto ai due naviganti esponenti del ciclismo nazionale, vi saranno due promesse: il veneto Ottavio Paccagnella, recente tricolore e il ventenne Claudio Fosola.

Per quanto riguarda gli avversari, il più temibile almeno sulla carta, è lo spagnolo Vilandi il quale sfrutterà il pieno enorme vantaggio di gareggiare sui sentieri di casa, che conosce a memoria. Si che conosce a memoria. Si prova riservata ai professionisti è lo svizzero Zwerfel detronizzato l'anno scorso dal belga Liboton.

totocalcio

Table with 2 columns: Team and Score. Includes Ascoli-Cagliari, Avellino-Torino, Catanzaro-Fiorentina, etc.

totip

Table with 2 columns: Race and Odds. Includes PRIMA CORSA, SECONDA CORSA, TERZA CORSA, etc.